

COMUNE DI AMATRICE

Prot. 13060 DEL 27-5-2017 **Provincia di Rieti**

Ordinanza n. ³⁹⁰ del 27/05/2017

OGGETTO: ORDINANZA DI REQUISIZIONE DI TERRENI IDENTIFICATI AL CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI AMATRICE AL FOGLIO 100, Part 799, DA ADIBIRE AD INSEDIAMENTO DI STRUTTURE ABITATIVE EMERGENZIALI – FRAZIONE CORNILLO NUOVO

IL SINDACO

VISTO l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225 “Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile” e s.m.i.;

VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59” e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 26 novembre 1980, n.776 “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal terremoto del novembre 1980”, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1980, n.874 e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343 “Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile”, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 15 maggio 2012, n.59 “Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile”, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2012, n.100 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale del Lazio 26 febbraio 2014, n. 2 “Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile” e s.m.i.;

VISTO l'art.163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016, recante “Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dalla legge 27 dicembre 2002, n. 2862”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 25 agosto 2016 n. T00178, recante “Dichiarazione dello “Stato di Calamità Naturale” ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli, Amatrice a seguito dell'evento sismico verificatosi nel giorno 24 agosto 2016”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con cui si è dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 180 giorni, in conseguenza di eccezionali eventi sismici che in data 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Umbria e Marche;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 26 agosto 2016, n. 388, con la quale è stata istituita la Direzione di Comando e Controllo (Di.Coma.C.) a Rieti;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del Lazio del 25 agosto 2016, n. 517, con la quale sono stati stanziati i primi fondi regionali per far fronte alla situazione di emergenza, ai fini della salvaguardia delle vite umane e di assistenza alla popolazione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del Lazio del 9 settembre 2016, n.521 recante "Legge Regionale 26 febbraio 2014, n. 2, art. 28. Attivazione per il coordinamento della gestione dell'emergenza, legata agli eccezionali eventi sismici del 24 agosto 2016, di un Centro Operativo Intercomunale (C.O.I.) per i Comuni di Amatrice e di Accumoli e di un Centro Operativo Intercomunale per i Comuni di Borbona, Cittareale, Leonessa, e Posta";

VISTO l'art. 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 recante "Istituzione del servizio sanitario nazionale" e s.m.i.;

VISTI gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

RITENUTO, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio della fase di ricostruzione e del ritorno alle normali condizioni di vita è imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare delle funzioni sociali, culturali e scolastiche;

VISTO, l'art. 2 dell'Ocdpc n. 394 del 19 settembre 2016: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016;

RILEVATO che in conseguenza dell'evento sismico del 24 agosto 2016 risultano nuclei familiari privi di abitazione principale e che devono ottenere un alloggio temporaneo a seguito dei crolli e delle distruzioni di edifici pubblici e privati, causati dagli eventi sismici di cui trattasi;

TENUTO conto che i moduli abitativi mobili, realizzati ai sensi dell'art.2 della legge 24 giugno 2009, n. 77 e s.m.i., non comportano una alterazione permanente dello stato dei luoghi né arrecano pregiudizio ai valori paesaggistici, in ragione della loro destinazione ad uso transitorio e della rimovibilità degli stessi al cessare delle esigenze emergenziali;

PRECISATO che, pertanto, sussiste la grave e urgente necessità pubblica di acquisire la disponibilità, anzitutto attraverso la locazione, di aree da adibire ad aree per l'installazione e insediamento delle case mobili ad uso della popolazione rimasta priva di abitazione principale, sino alla ricostruzione degli edifici distrutti o dichiarati inagibili;

PRECISATO che il reperimento della disponibilità di aree per l'installazione e l'insediamento può essere eseguita anche avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 5 dell'Ordinanza del Capo del

Dipartimento della Protezione Civile 26 agosto 2016, n. 388 e successive modificazioni, nonché in deroga al D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e agli strumenti urbanistici vigenti;

VISTO l'articolo 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

VISTO l'articolo 7 allegato E della Legge 20 marzo 1865, n. 2248 e s.m.i.;

VISTI gli articoli 40, 42, 49 e 50 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;

VISTO il Piano di emergenza comunale;

CONSTATATO che a seguito degli esiti delle verifiche di idoneità condotte dal Dipartimento di Protezione Civile Regionale in data 27/04/2017 il terreno, di seguito descritto, è stato dichiarato in parte idoneo alla realizzazione del SAE;

INDIVIDUATI nei seguenti terreni quelli idonei alla funzione di che trattasi, evidenziati sullo stralcio planimetrico allegato:

- Località – **CORNILLO NUOVO**
foglio 100 - mappale 799 - per una Sup. mq 850;
- iscritto al catasto terreni del Comune di Amatrice (RI), identificato all'Agenzia del Territorio – servizi catastali, fg. 100 particella 799 di ha 00 are 16 e ca 50 reddito Dominicale di euro 3.41 e reddito Agrario di euro 3.41 di proprietà di:
1 PALOMBINI Aldo nata a Roma il 08/05/1942 c.f. PLMLDA42E08H501F - Proprieta' per 1/2
2 PALOMBINI Gactano nata a Roma il 07/11/1937 c.f. PLMGTN37S07H501Y - Proprieta' per 1/2

DATO ATTO CHE non è possibile indugiare oltre stante l'urgente necessità di programmare le attività edificatorie per la realizzazione di idonei spazi adibiti alle funzioni di cui all'oggetto che si ritengono di urgente interesse pubblico;

ORDINA

1. Per le ragioni esposte nelle premesse, con effetto immediato, l'acquisizione d'urgenza dell'immobili siti nel Comune di Amatrice ed identificati come nell'elenco di seguito riportato, necessari alla realizzazione del SAE di PRETA ; tale occupazione a richiesta della proprietà potrà confluire nella locazione, a condizione che entro 30 giorni dalla presente venga richiesta tale opzione

- Località – **CORNILLO NUOVO**
foglio 100 - mappale 799 - per una Sup. mq 850;
- iscritto al catasto terreni del Comune di Amatrice (RI), identificato all'Agenzia del Territorio – servizi catastali, fg. 100 particella 799 di ha 00 are 16 e ca 50 reddito Dominicale di euro 3.41 e reddito Agrario di euro 3.41 di proprietà di:
1 PALOMBINI Aldo nata a Roma il 08/05/1942 c.f. PLMLDA42E08H501F - Proprieta' per 1/2
2 PALOMBINI Gactano nata a Roma il 07/11/1937 c.f. PLMGTN37S07H501Y - Proprieta' per 1/2

2. Di precisare che al momento della immissione in possesso verrà presa nota delle utenze attive e redatto il verbale sullo stato di consistenza dei luoghi, in contraddittorio con il proprietario o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del soggetto espropriante. Possono partecipare alle operazioni il possessore e i titolari di diritti reali o personali relativi al bene da requisire.

3. Che l'indennità di requisizione sarà determinata, sulla base dell'apposito verbale di consistenza, secondo i criteri di cui al D.P.R. 327/2001.

4. Di rinviare a successivo provvedimento la determinazione e la liquidazione dell'indennità di esproprio, a seguito dell'approvazione dell'apposito verbale di consistenza da redigere in occasione dell'esecuzione della presente ordinanza;
5. Che le spese per le utenze (energia elettrica, gas, acqua, ecc...) eventualmente gravanti sull'area requisita, sono a carico del Comune a partire dalla data di requisizione.
6. Che i detentori dei terreni dovranno rilasciare i sopra indicati immobili il giorno successivo alla notificazione del presente ordine, mediante eventuale consegna delle chiavi di accesso al fondo.
7. Di notificare il presente provvedimento al proprietario di tali terreni:
1 PALOMBINI Aldo nata a Roma il 08/05/1942 c.f. PLMLDA42E08H501F -
.....
2 PALOMBINI Gaetano nata a Roma il 07/11/1937 c.f. PLMGTN37S07H501Y - residente in Roma Via Gregorio VII, n. 58 - cap 00165
8. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Prefetto di Rieti e alla Regione Lazio.

Responsabile del procedimento è il Sig. Romeo Amici presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Amatrice, li 27/05/2017

IL SINDACO
Sergio Pirozzi

